



INFO

I biglietti potranno essere acquistati sulla piattaforma www.vivaticket.it dal **5 ottobre 2026**.

Il giorno dello spettacolo i biglietti rimanenti potranno essere acquistati anche presso la biglietteria del Teatro dalle ore 16.30.

Ingresso € 5,00

Per informazioni sugli spettacoli:

Ufficio Cultura - Via Cesare Battisti 4
Castiglione delle Stiviere (MN)
Tel. 0376679305 – 0376679276
cultura@comune.castiglione.mn.it
www.comune.castiglione.mn.it

www.valorecastiglione.it



DOMENICA A TEATRO!

PROSA PER LA FAMIGLIA 2026/2027

Ingresso € 5,00 - Inizio spettacoli ore 17,00

25 ottobre 2026

IL GATTO CON GLI STIVALI

Fantateatro



15 novembre 2026

COME FU CHE LA IENA

Teatro delle Quisquiglie



20 dicembre 2026

GLI ELFI DI BABBO NATALE (MUSICAL)

Fantateatro

31 gennaio 2027

IL RE TUTTOCANCELLA

Accademia Perduta

28 febbraio 2027

LE NUOVE AVVENTURE DEI MUSICANTI DI BREMA

Teatro dei due mondi

Domenica 25 Ottobre 2026

IL GATTO CON GLI STIVALI

A cura di FANTATEATRO

Regia di G. Straparola Scene di Federico Zuntini Costumi "Atelier Fantateatro"

Un ricco e vecchio mugnaio in punto di morte chiama a sé i suoi tre figli: al figlio maggiore lascia in eredità il mulino, al secondogenito viene lasciato il mulo e una casa di campagna mentre al figlio minore viene lasciato un gatto.

Il ragazzo è triste e deluso: cosa se ne fa di un gatto? Sconsolato, si siede su una roccia a pensare il da farsi, quando il gatto gli dice di non preoccuparsi: insieme faranno fortuna!

La compagnia Fantateatro propone questo piccolo classico tra duelli di spada e canzoni per dimostrare che la vera nobiltà è affare di cuore. I costumi e le enormi maschere di scena sono frutto dell'ingegno dello scenografo Federico Zuntini.

Domenica 15 Novembre 2026

COME FU CHE LA IENA

A cura di TEATRO DELLE QUISQUILIE

Canzoni, drammaturgia e regia di Massimo Lazzeri, scene e luci Andrea Coppi, maschere Nadezhda Simeonova, arrangiamenti Adele Pardi

Sulle rive di un fiume, una iena (che ride sempre) e una lepre (un po' permalosa) iniziano una tranquilla battuta di pesca, che presto si trasforma in una disputa sulla cosa che fa più male al mondo: una ferita o una bugia? Da un piccolo litigio nascono grandi pasticci: un misterioso "tortino" lasciato davanti al palazzo della regina, accuse ingiuste, bizzarri cacciatori in arrivo e un intero regno in subbuglio.

Tra inseguimenti, equivoci e personaggi irresistibili – una capra vanitosa, una scimmia inconcludente, un pappagallo logorroico, un placido elefante e due mosche fin troppo curiose – la verità dovrà trovare il modo di venire a galla.

Liberamente ispirato a un racconto tradizionale della Costa d'Avorio, lo spettacolo unisce teatro fisico, gioco attoriale, maschere e canzoni originali cantate dal vivo, costruendo un universo leggero e poetico dove il pubblico è invitato a riconoscersi e a riflettere. Tra tormentoni linguistici, situazioni comiche e momenti di tenerezza, la storia accompagna bambine e bambini in un viaggio semplice, ma profondo: scoprire che dire la verità può fare paura, ma è anche ciò che permette di ritrovare l'amicizia.

Domenica 20 Dicembre 2026

GLI ELFI DI BABBO NATALE (Musical)

A cura di FANTATEATRO

di Sandra Bertuzzi, allestimento di Federico Zuntini, costumi "Atelier Fantateatro"

Siamo ormai alla vigilia di Natale, tutti gli elfi di Babbo Natale sono in fermento per la notte più importante dell'anno. Ma proprio in questo momento delicato arrivano dei nuovi apprendisti elfi da istruire e, è cosa nota, gli elfi sono molto dispettosi, tanto che uno scherzo all'apparenza innocente rischia di mettere a repentaglio la consegna dei regali.

Un tuffo nell'atmosfera magica del Natale, tanta musica, divertimento e acrobazie. Uno show ricco di emozioni e stupore grazie agli incredibili effetti speciali, capaci di dare l'illusione della vera magia, e alle energiche coreografie che vedono scatenarsi nella danza tutti gli elfi di Babbo Natale.

Domenica 31 Gennaio 2027

IL RE TUTTO CANCELLA

A cura di ACCADEMIA PERDUTA

di e con Marco Cantori. Video e suoni Diego Gavioli. Oggetti di scena Nives Storci e tecnica Erio Lugli

C'era una volta un principe bambino che odiava i numeri, le lettere, le figure e le note, perché per lui erano troppo complicate. Esasperato da questa difficoltà, si chiuse in sé stesso e promise che da grande si sarebbe vendicato di loro. Giurò di catturarle e mangiarle come ingredienti della zuppa. Intanto le lettere passavano le giornate nell'alfabeto, il regno delle lettere, che confinava a nord con il regno dei numeri, a sud con il regno delle figure geometriche e a est con il regno delle note musicali. Tutti questi regni erano diversi ma vivevano felici e in pace fra loro e delle volte giocavano anche insieme. Dopo qualche anno, un giorno come gli altri, si presentò nei regni un uomo tutto bianco, con un grande sacco. Era il principe bambino che, oramai cresciuto, si faceva chiamare Re Tutto Cancella: mercoledì catturò tutti i numeri, giovedì le figure, venerdì le note e sabato, infine, portò via anche le lettere. In procinto di ultimare la sua vendetta, Re Tutto Cancella verrà persuaso a liberare i suoi prigionieri, grazie ad un piano segreto escogitato dalle lettere, che unendosi inventeranno le parole. Alla fine il Re diventerà amico delle lettere, dei numeri, delle figure e delle note. Così la sua fame di vendetta si trasformerà in curiosità ed in fame di cultura, intesa come tramite per incontrare l'altro da sé e per uscire dalla propria solitudine.

Domenica 28 Febbraio 2027

LE NUOVE AVVENTURE DEI MUSICANTI DI BREMA

A cura di TEATRO DUE MONDI

Testi di Gigi Bertoni, con Tanja Horstmann, Angela Pezzi, Maria Regosa, Renato Valmori. Regia Alberto Grilli. Scene e costumi Maria Donata Papadia, Angela Pezzi, Loretta Ingannato. Direzione musicale Antonella Talamonti

E se gli animali che i fratelli Grimm ci hanno fatto conoscere come I Musicanti di Brema uscissero dalla loro favola o la continuassero fino ai giorni nostri, se si perdessero nelle nostre città, che storia racconterebbero? E se ai protagonisti della nostra storia, l'asino, il cane, il gatto e l'oca, che si unisce al gruppo dopo la morte del gallo, capitasse d'incontrare una cicogna disorientata che sta facendo il suo lavoro di distribuire bambini nelle famiglie del mondo, cosa accadrebbe? Da qui parte il racconto de Le nuove avventure dei Musicanti di Brema, sulle strade dei nostri Paesi e dell'Europa, attori e pubblico alla ricerca di una città ospitale, un luogo che possa accogliere un bambino che racconta la provenienza da terre lontane.